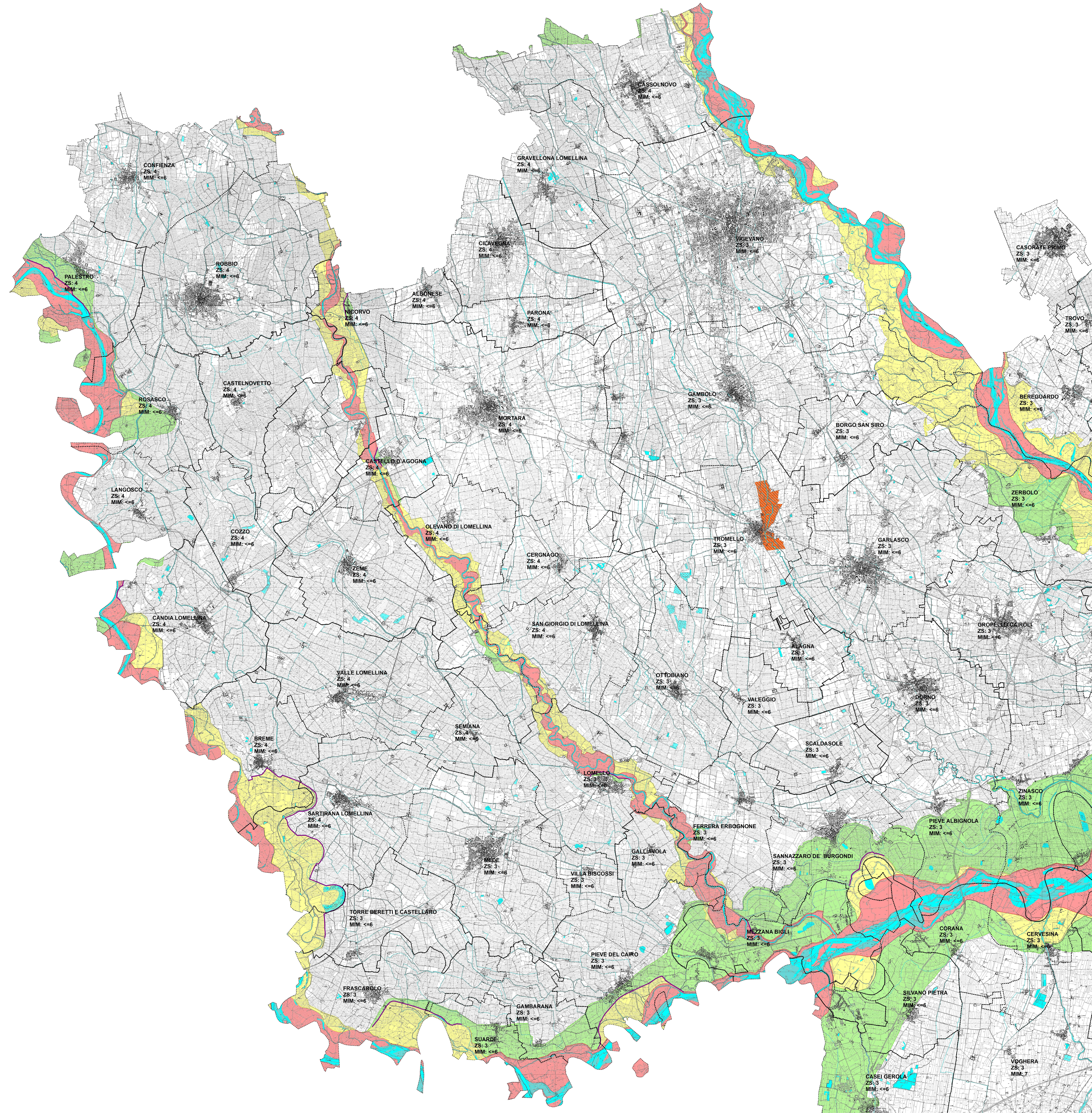




LEGENDA

AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROLOGICO PAI: FASCE A, B, C E C DELIMITATA DA UN LIMITE DI FASCIA B DI PROGETTO (1)

- Faccia fluviale A
- Faccia fluviale B
- Faccia fluviale C
- Limite fascia fluviale B di progetto

AREE CARATTERIZZATE DALL'INSTABILITÀ DEL SUOLO, FRANE, ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNDOLE ASTE DEL CORRO D'ACQUA, TRASPORTO DI MASSA SU CONDOI (1)

- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fg)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di frana attiva non perimetrate (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrate (Fg)
- Area di esondazioni a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazioni a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di esondazioni a pericolosità molto elevata (En)
- Area di esondazioni a pericolosità molto elevata (En) (stato lineare)
- Area di concolide attivo non protetta (Ca)
- Area di concolide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cg)

AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROLOGICO MOLTO ELEVATO IN AMBIENTE COLLINARE, MONTANO E IN PIANURA (1)

- Area di frana instabile o che presenta un'elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area potenzialmente interessata da inondazioni per eventi di piena con tempi di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona 1)

CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE E MASSIMA INTENSITÀ MACROSEISMICHE OSSERVATE NELLA PROVINCIA DI PAVIA (4, 5)

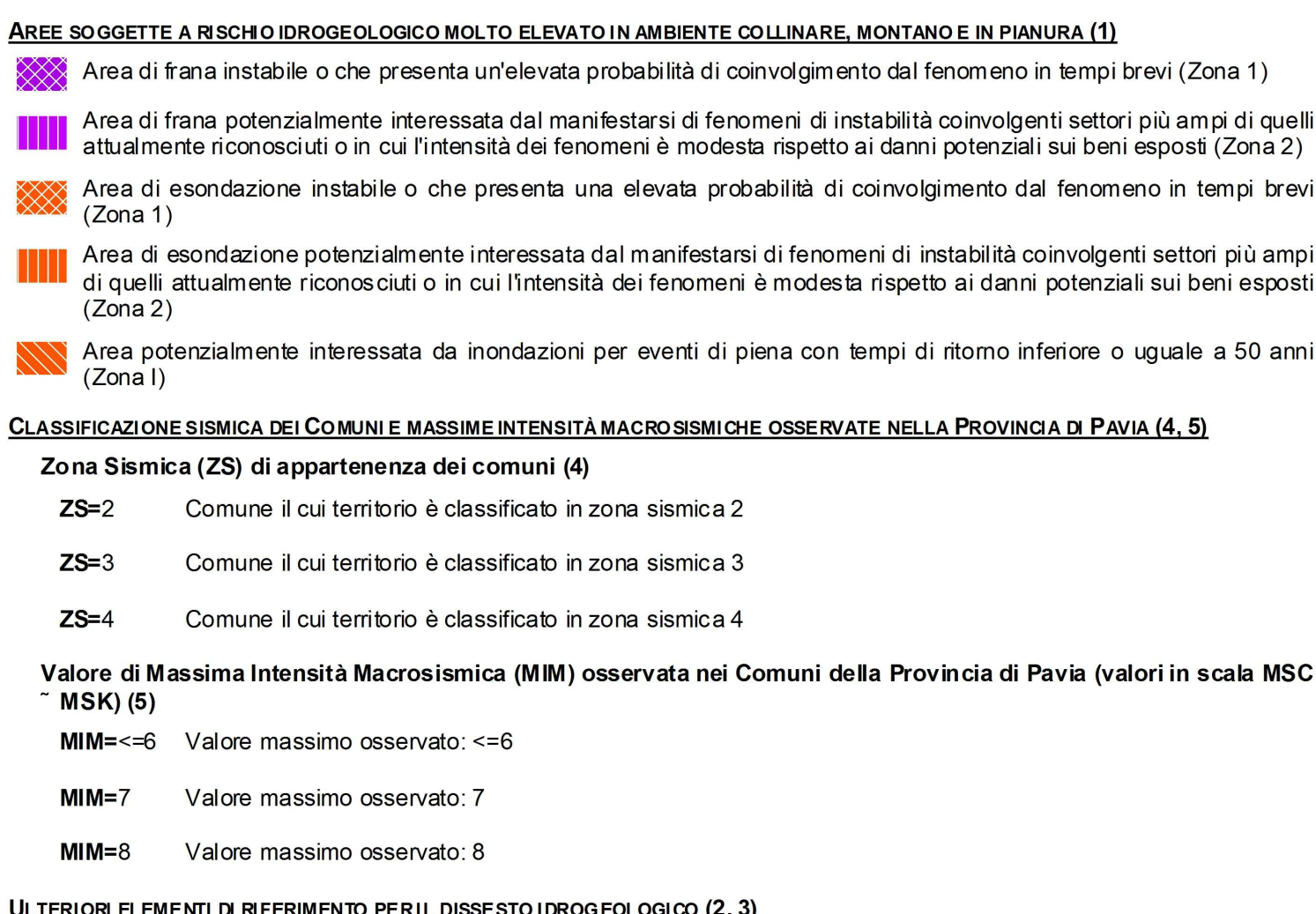
Zona Sismica (ZS) di appartenenza dei comuni (4)

- ZS=2 Comune il cui territorio è classificato in zona sismica 2
- ZS=3 Comune il cui territorio è classificato in zona sismica 3
- ZS=4 Comune il cui territorio è classificato in zona sismica 4

Valore di Massima Intensità Macrosismica (MIM) osservata nei Comuni della Provincia di Pavia (valori in scala MSC - MSK) (5)

- MIM<=6 Valore massimo osservato: <=6
- MIM=7 Valore massimo osservato: 7
- MIM=8 Valore massimo osservato: 8

ULTERIORI ELEMENTI DI RIFERIMENTO PER IL DISSESTO IDROLOGICO (2, 3)



Studio sui Centri Abitati Instabili (SCAI) e inventario delle frane e dei dissesti idrogeologici della Regione Lombardia (Geo Ifr)

SCAI Comuni della Provincia di Pavia nei quali sono presenti centri abitati interessati da provvedimento di risanamento, consolidamento o trasferimento segnalati dal Progetto di Studio sui Centri Abitati Instabili (SCAI) (2).

Geo Ifr Comuni della Provincia di Pavia nei quali sono presenti fenomeni franosi e aree soggette a crolli, fenomeni di frana o sprofondamenti segnalati nell'inventario delle frane e dei dissesti idrogeologici della Regione Lombardia (Geo Ifr) (3).

Tipologia di dissesto

- c = concolide
- e = esondazione
- f = frane
- fr = frana
- ns = non specificato

Classi di rischio

- R1: Moderato: sono possibili danni sociali ed economici marginali
- R2: Medio: sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e lo svolgimento delle attività socio-economiche
- R3: Elevato: sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi e l'interruzione delle attività socio-economiche, danni al patrimonio culturale
- R4: Molto elevato: sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, danni al patrimonio culturale, la distruzione di attività socio-economiche

ALTRI SEGNI TOPOGRAFICI

- Limiti amministrativi comunali
- Limite amministrativo provinciale
- Idrografia principale

Fonte dei dati:

- 1) Regione Lombardia, Dipartimento di Bacini del Fiume Po (PSFF, PAI e PSST);
- 2) CNR, GNDCI, Progetto SCAI: Centri abitati instabili della provincia di Pavia, Vol. 1 - Centri interessati da provvedimento di risanamento, consolidamento o trasferimento segnalati dal Progetto di Studio sui Centri Abitati Instabili (SCAI) (2);
- 3) Sistema Informativo Territoriale della Regione Lombardia: GEOTIF (inventari frane e dissesti);
- 4) GICRA - 2018 del 20 aprile 2018, GICRA - 2175 del 21 luglio 2014 e GICRA - 2489 del 10 ottobre 2014;
- 5) Banca dati macroseismi del GNDT e dei dati del Catalogo dei Terremoti in Italia di INGV. Elaborato per il Dipartimento della Protezione Civile a cura di: D. Mura, M. Di Biase, C. Valentini, con la collaborazione di: G. Basso, S. Minerva, G. Mottola, A. Zappalà, Aprile 1998.

Si evidenzia che il P.A.I. regola le condizioni di uso del suolo secondo criteri di compatibilità con le situazioni di rischio e detta disposizioni per la programmazione dell'attuazione del piano stesso.

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Lavori Pubblici e Territorio

ADEGUAMENTO PTCP ALLA L.R. 12/2005 e s.m.i.

Carta del Dissesto e della Classificazione Sismica

Tav. 5a

Scala: 1:50.000

Presidente della Provincia
Davide Biondi

Assessore alle Politiche di Programmazione, Coordinamento Territoriale e M.O.B.B.
Michele Buzzoni

Dirigente del Settore Territorio
Pierluigi Fontana sito al 31.05.2013
Barbara Galassi del 1.06.2013

Ufficio del Piano per la redazione del PTCP, Coordinamento e redazione della cartografia
Donata Longhi
Oreste Gallina
Roberto Tagliapietra
Roberto Baldinelli
Alberto Milanesi
Simona Mantini

Consulenze per l'elaborazione del piano
Coordinamento generale e tecnico scientifico redazione testi della normativa e della relazione
Marco Pomilio
Valenza paesaggistica: testi capitoli dedicati nella normativa e nella relazione generale
Rosario Ferretti
Geologia e rischio idrogeologico: testi capitoli dedicati nella normativa e nella relazione generale, contenuti tavolo 5, analisi propedeutiche
Fabrizio Fusioli
Progetto rete ecologica ed aspetti naturalistici, coordinamento generale VAS e redazione del Rapporto Ambientale e del Rapporto di incidenza
Natura Qualità Ambientale srl, Pavia

Approvato con D.C.P. n. 30 del 23 aprile 2015
Published on BURL, Serie Avvisi e concorsi n. 37 del 9 settembre 2015